

Tour operator, aumentano gli impegni

Il Kenya mette a segno crescita a due cifre

I numeri forniti dall'ente del turismo certificano una ripresa della destinazione confermata anche dagli ope-

stabilmente buono", fa sapere il t.o., che ha in serbo diverse novità di prodotto, alcune già annunciate, altre ancora in cantiere. Alla luce

delle vendite". Sia per il Kenya che per Zanzibar-Tanzania gli impegni sono rimasti gli stessi o leggermente superiori per la sta-

tor, che per l'estate ha leggermente ridotto il suo impegno (-10% rispetto alla stagione 2009). "La forte flessione che si sta registrando sul mercato nazionale per i viaggi all'estero e soprattutto sul lungo raggio sembra premiare questa nostra scelta oculata - spiega il general manager Corrado Munarin -. Anche perché la vera stagione è quella invernale, dove siamo già programmando un incremento sostanziale rispetto al 2009/2010". L'operatore viene da un inverno "assolutamente generoso e positivo e forse aveva lasciato intendere che anche l'estate avrebbe seguito questo trend. Purtroppo il mese di giugno ha segnato una forte flessione delle prenotazioni, che sono riprese solamente dai primi di luglio". Rispetto alle mete Munarin, che si dice comunque "moderatamente soddisfatto", osserva che il Kenya va meglio di Zanzibar. E di notevoli segni di ripresa, in particolare sul Kenya, parla anche Alessandro Simonetti, titolare African Explorer, i cui impegni per l'estate sono rimasti sui livelli dello scorso anno. "Per l'inverno stiamo preparando delle partenze speciali per i classici "abbinati safari" e "safari e mare", con partenze intorno al 27 dicembre". L'operatore sta poi valutando "qualche partenza con contenuti speciali", ma "nulla è ancora pronto. Stiamo anche pensando di affiancare ai nostri safari un budget camping safari per entrambe le destinazioni". Zanzibarviaggi, dal canto suo, ha registrato su Zanzibar, in estate, un +7% rispetto al 2009, ma "con una grande differenza - ci spiegano dall'operatore -: quest'anno abbiamo scelto di volare con Meridiana Fly, con solo 2 voli, da Fiumicino e da Malpensa, riducendo le possibilità di aeroporti che avevamo l'anno passato con Air Italy. I nostri clienti ci hanno comunque premiato, preferendo uno scalo magari più distante ma un servizio impeccabile". Il t.o., dalle vendite autunnali già effettuate, ritiene che riuscirà a mantenere "questo piccolo aumento di passeggeri". E.C.



foto di F.Cappellari

ratori che programmano il Kenya, che rimarcano anche il buon andamento della vicina Tanzania, tanto sul fronte safari che su quello mare, con Zanzibar in prima fila. "La Tanzania è per noi un prodotto consolidato - ci ha detto Gian Marco Caprotti, product manager di Il Diamante -, che sta comunque dando delle ottime soddisfazioni, con crescita costanti nella passata stagione invernale e previsioni per l'estate assolutamente ottime, con incrementi sempre a due cifre". Dopo lo stop del 2008, il Kenya sta "finalmente dando ottimi risultati", prosegue il manager, con crescita che "in alcuni mesi sono a tre cifre, sia sul livello standard che lusso". I buoni risultati hanno portato il t.o. ad aumentare i propri impegni sulle mete in estate del 20% e per il prossimo inverno del 50%. Strategia, quest'ultima, condivisa da Eden Viaggi, sempre a seguito dei positivi riscontri registrati.

Per I Viaggi di Atlantide il Kenya è il secondo prodotto per volumi di vendita, Zanzibar il quarto. "L'andamento delle destinazioni è

di ciò "per la stagione invernale 2010-2011 ci auguriamo di poter ulteriormente intensificare gli impegni presi con entrambe le mete".

Interesse per i mini safari Leggero incremento nell'estate per il Kenya di Alpitour World, dopo un aumento importante durante la stagione invernale 09/10 rispetto all'anno precedente. La meta "sta pian piano tornando a regime", commenta Laurent Parent, responsabile prodotto Africa per la divisione Easy di Alpitour, e resta "la destinazione lungo raggio che offre il miglior rapporto qualità/prezzo ed è molto conosciuta sul mercato italiano. I safari stanno avendo un ottimo riscontro e un aumento notevole di vendita, soprattutto quelli di 3 e 6 notti". L'inverno di Zanzibar per il gruppo "è stato straordinario", con un aumento superiore al 10%. L'estate registra un leggero incremento rispetto al 2009. "Anche i safari in Tanzania stanno avendo un grande successo e stiamo riscontrando un forte aumento

gione invernale 2010-2011: "Le nostre previsioni - conclude Parent - sono di ripetere la stagione eccellente su Zanzibar/Tanzania e di incrementare ancora le presenze Francorosso sul Kenya". L'inverno scorso è stato positivo anche in casa Hotelplan Italia, presente in Kenya oltre che con Hotelplan anche con il brand TClub. La previsione sull'estate, "che per noi finisce a fine ottobre", osserva la pm Manuela Vigevani, sono molto buone. Per la stagione gli impegni del gruppo sono stati i medesimi dell'inverno 09/10, in crescita rispetto alla scorsa estate. "Abbiamo dato fiducia alle destinazioni e fiducia al mercato". Ed anche per l'inverno gli impegni saranno aumentati, anche a fronte di alcune novità di prodotto. Riscontri positivi anche in casa Atitur, dove Kenya e Zanzibar hanno registrato, da gennaio a fine agosto, un fatturato raddoppiato rispetto al 2009.

In attesa dell'inverno Di segno inverso, almeno in parte, la strategia di Con-

inbreve

TERMINATI I LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELL'AEROPORTO DI ZANZIBAR

L'aeroporto internazionale di Zanzibar cambierà nome da Kisauni in Abeid Karume.

La decisione di dare al maggiore scalo aereo di Zanzibar il nome del primo presidente della regione è stata resa nota dall'attuale presidente, Amani Karume, in un intervento alla cerimonia per la riapertura della pista dello stesso aeroporto, al termine di importanti lavori di ammodernamento e ampliamento.

Il presidente Karume ha lanciato un appello alle grandi compagnie aeree internazionali esortandole a scegliere Zanzibar come proprio scalo, esprimendo il proposito di voler trasformare il capoluogo dell'arcipelago nello scalo aereo "più frequentato dell'Africa orientale".

KENYA, PARK FEE PIÙ CARE NEI PARCHI PREMIUM E WILDERNESS

Il Kenya Wildlife Service annuncia che, a partire dal 1° gennaio 2011, durante l'alta stagione saranno aumentate le tariffe d'ingresso ai parchi di 10 e 15 dollari rispettivamente per parchi classificati Premium e Wilderness.

Le tariffe per bambini e ragazzi dai 3 anni a 18 anni e studenti saliranno a 40 dollari rispetto agli attuali 30 dollari. L'aumento, si legge in una nota, avviene periodicamente ed è volto a migliorare le infrastrutture all'interno dei parchi gestiti dal Kws e a rispondere in modo sempre più efficiente alle richieste da parte dei visitatori.

ADVENTURAFRICA, ESPERIENZE A CONTATTO CON LA NATURA

Un'esperienza diretta in luoghi appena un po' meno visitati ma dove il contatto con la natura è più forte e intenso. E' questa la specialità di AdventurAfrica, operatore che "nasce da un progetto di approccio globale all'esperienza del safari africano", afferma il titolare Giorgio Trucco. Il manager sottolinea come Kenya e Tanzania "rimangono senz'altro le due mete più richieste da coloro che si avvicinano all'Africa equatoriale per la prima volta". Il periodo più richiesto? "Almeno per la clientela italiana resta agosto". In programma, certo, i viaggi dell'Africa classica, ma "parallelamente offriamo viaggi lungo l'emozionante circuito della Tanzania del Sud, rag-



Kenya

giungendo il cuore di parchi meno visitati, come il Mikumi e le Udzungwa Mountains fino a coprire zone pressoché inesplorate, quali la Selous Game Reserve e il Ruaha National Park". Nei viaggi le distanze sono coperte a bordo di un safari truck, un mezzo militare riconvertito e attrezzato con tutti i comfort per trasportare comodamente 12 passeggeri.

IL GRUPPO ELEWANA AFRICA ACQUISISCE IL KILINDI A ZANZIBAR

Elewana Afrika, gruppo di ospitalità alberghiero che possiede, ed opera, in Kenya e Tanzania hotel sulla costa e campi tendati nei parchi, amplia il portafoglio con l'acquisizione del cinque stelle Kilindi Resort.

La struttura è situata a Zanzibar, sulla costa a nord ovest dell'isola di Unguja e ha riaperto lo scorso 25 maggio. Il resort si affaccia sulla spiaggia e sull'isola di Tumbatu, ciascuna delle ville ha piscine private cui si aggiunge la piscina comune. In Italia la catena alberghiera è rappresentata da Africa Repts.